

**ISTITUTO COMPRENSIVO "R. Gasparini" Novi di Modena**

Viale Martiri della Libertà 18 B– 41016 Novi di Modena –Tel. 059/670129

E-mail: moic80500q@istruzione.it - C.F.: 90016270366 – [Codice IPA UFFT48](#)Sito web: <http://www.comprensivonovi.edu.it>**DETERMINA A CONTRARRE AFFIDAMENTO DIRETTO**

Prot.n. 958/VI3

Novi di Modena 21/02/2023

Novi di Modena 21/02/2023	OGGETTO: Determina a contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs. 50/2016 ai fini della fornitura di facile consumo per la scuola Secondaria di Rovereto s/s e infanzia Rovereto s/s per un importo contrattuale pari a € 554,00 (IVA esclusa). CIG.N.: Z5F3A15DB8
--------------------------------------	--

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
VISTO	Il Regolamento interno di Istituto per le attività negoziali finalizzate all'acquisizione di beni e forniture adottato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 4 del 17/12/2019 aggiornato con delibera n. 100 del 11/10/2022;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	che la spesa rientra nei limiti dell'esercizio finanziario del P.A. 2023;
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi

	<i>e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];</i>
VISTO	in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, « <i>Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte</i> » e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 « <i>[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];</i> »;
VISTE	le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> »;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
VISTO	Il Decreto Legge n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO	in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
VISTA	La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 che estende le prerogative di semplificazione fino al 30 giugno 2023;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> »;

RITENUTO	che la D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di acquisire la fornitura di facile consumo per la scuola Secondaria di Rovereto s/s e infanzia Rovereto s/s per un importo contrattuale pari a € 554,00 (IVA esclusa).
CONSIDERATA	la piena rispondenza di quanto offerto rispetto al fabbisogno dell'Istituzione Scolastica oltre che la congruità del prezzo richiesto in rapporto alla qualità del prodotto offerto, l'affidabilità, la tempestività e l'immediata disponibilità nella fornitura ;
RITENUTO	di affidare la fornitura in parola all'operatore G.E.M. Forniture srl con sede a Borgo Virgilio Via G. Deledda 122 - 43034 – tenuto conto della congruità del prezzo in rapporto alla qualità del prodotto offerto;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: ▪ espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; ▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; ▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: – la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
VISTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [<i>o forniture</i>] comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [<i>o forniture</i>] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTA	la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, con il quale ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG): Z5F3A15DB8

TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 554,00 (IVA Esclusa) trovano copertura nel bilancio per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.
2. Di procedere mediante affidamento in economia – affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 44 del D.L. 129/2018 all'operatore economico Tecno Center srl con sede a Carpi (MO) Via Lama Di Quartirolo n.50/b it 3, alla **fornitura di facile consumo per la scuola Secondaria di Rovereto s/s e infanzia Rovereto s/s**
- 3- Di disporre che ai sensi dell'art. 32, comma 14, del d.lgs 50/2016 la stipula del contratto è disposta mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
4. Di impegnare, per le finalità di cui sopra, la somma di **€ 554,00** (IVA Esclusa), a carico del PA 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
5. Di disporre che il pagamento avverrà con le seguenti modalità: entro 60 gg dalla presentazione di fattura elettronica debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché a seguito di comunicazione del CCB dedicato (Tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/2000, art. 3) di acquisizione da parte della stazione appaltante del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) come previsto dall' art. 16 bis, c. 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in L. n. 2/200, della verifica degli inadempimenti, nel caso in cui la fornitura superi l' importo di Euro 5.000,00 (Legge 205/2017 ex art. 48-bis DPR n. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti delle P.A. e per la verifica della regolarità fiscale prevista dall'art. 80, comma 4, del D. Lgs. 50/2016) e del verbale di collaudo dei beni consegnati
6. Di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. L. 50/2016 il Dirigente Scolastico pro tempore Giovanna Manfredi in qualità di Responsabile Unico del procedimento;
7. Di autorizzare il Direttore SGA all'imputazione della spesa di **€ 554,00** (IVA Esclusa) di cui alla presente determina, al relativo capitolo di bilancio;
8. Di dare infine atto che i dati relativi alla presente fornitura sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, c. 1 (aggiornamento annuale) nella apposita sottosezione della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del I.C. "R. Gasparini" di Novi di Modena (MO).

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna Manfredi

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)